

N. ____/____ REG.PROV.CAU.
N. 04940/2019 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 4940 del 2019, proposto da

Giuseppe Ceraudo, rappresentato e difeso dagli avvocati Gioia Maria Scipio, Andrea Necci e Francesco Minisci, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Istruzione dell'Universita' e della Ricerca, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Lorenzo Nigro, rappresentato e difeso dall'avvocato Francesco Vannicelli, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia presso il suo studio in Roma, via Varrone 9;

Davide Nadali, Luca Peyronel non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

- del D.D. n.180 del 06.02.2019 del MIUR, recante l'approvazione della graduatoria dei Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale PRIN 2017 settore ERC SH6 per l'ammissione al relativo finanziamento, limitatamente alla linea d'intervento a) Linea d'Intervento Principale;
- dei verbali del Comitato di Selezione PRIN 2017 settore ERC SH6 (verbale di insediamento del 30.05.18, verbale n.2 del 27.06.18, verbale n.3 del 05.07.18, verbale finale di prima fase del 25.07.2018 -), conosciuti solo all'esito della pubblicazione della graduatoria finale dei progetti ammessi a finanziamento a seguito di richiesta di accesso agli atti.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Lorenzo Nigro e di Ministero dell'Istruzione dell'Universita' e della Ricerca;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 19 giugno 2019 il dott. Vincenzo Blanda e uditi per la parte ricorrente l'Avv. G.M. Scipio, per Lorenzo Nigro l'Avv. F. Vannicelli e per il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca l'Avvocato dello Stato Monica De Vergori.

Considerato, ad un sommario esame degli atti e delle deduzioni di causa, che il ricorso sembra presentare sufficienti profili di *fumus boni iuris*, in relazione al dedotto difetto di motivazione del giudizio espresso nei confronti del candidato;

Che a tale proposito, dai verbali della Commissione e dagli altri atti allegati non è possibile ricavare quali pubblicazioni siano state valutate, la rilevanza scientifica attribuita alle stesse, gli indici bibliometrici esaminati, i riconoscimenti e/o

finanziamenti ottenuti dai PI (*principal investigator*), sebbene tali parametri di valutazione siano espressamente previsti nell'allegato n. 3 del bando in data 27.12.2017;

Ritenuto, infine, di dover ordinare l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i concorrenti inseriti nella graduatoria di merito, autorizzando la notifica per pubblici proclami, sul sito istituzionale della CRUI - con indicazione, in sintesi, del *petitum* giudiziale, delle censure contenute nel ricorso, degli atti impugnati - da eseguire nel termine di trenta giorni dalla comunicazione o dalla notificazione, se anteriore, della presente ordinanza.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza), accoglie la domanda cautelare nei limiti del rilevato difetto di motivazione del giudizio reso nei confronti del ricorrente;

ordina l'integrazione del contraddittorio nei modi e termini di cui in motivazione;

compensa il pagamento delle spese della presente fase;

fissa l'udienza di merito al 12.2.2020.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 19 giugno 2019 con l'intervento dei magistrati:

Gabriella De Michele, Presidente

Vincenzo Blanda, Consigliere, Estensore

Claudio Vallorani, Primo Referendario

L'ESTENSORE
Vincenzo Blanda

IL PRESIDENTE
Gabriella De Michele

IL SEGRETARIO